



REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹	
<u>SERVIZI SOCIO SANITARI</u>	
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Erogazione di servizi assistenziali domiciliari
Area di Attività	ADA 6.1: Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli (es. anziani; disabili; bambini disagiati; ecc.)
Qualificazione regionale	Tecnico dell'assistenza domiciliare ai minori
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 5.5.3.5.0 Addetti all'assistenza personale a domicilio Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.4.4.3.0 Addetti all'assistenza personale
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca 88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 88.91.00 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il tecnico dell'assistenza domiciliare ai minori si occupa dell'assistenza ai minori nella vita quotidiana, svolgendo attività di supporto all'elaborazione e alla rimodulazione di un piano assistenziale individualizzato, sostegno alle attività scolastiche e all'inserimento socio-relazionale del minore, rilevazione di situazioni di sofferenza/disagio fisico e relazionale ed indirizzo e supporto alla famiglia del minore. Lavora con contratto di lavoro dipendente, come lavoratore autonomo con contratti di collaborazione o come socio di cooperativa, prevalentemente presso strutture che erogano servizi domiciliari di assistenza e di socializzazione. Opera con livelli di autonomia elevati ed è generalmente esposto a cambiamenti imprevedibili.

¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Attività di indirizzo e supporto alla famiglia del minore	
Risultato atteso	
Famiglia dell'assistito supportata e indirizzata nelle scelte concernenti l'ambiente fisico di vita del minore (dotazioni, sicurezza, ecc.), gli aspetti di igiene personale e alimentare, i rischi sanitari e gli aspetti relazionali	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • promuovere e favorire l'integrazione della famiglia nel tessuto comunitario circostante • applicare tecniche di mediazione e comunicazione atte a promuovere e favorire l'interazione tra i membri della famiglia • applicare tecniche di mediazione nella comunicazione tra il minore e i suoi riferimenti adulti • indirizzare la famiglia a servizi di assistenza e cura pubblici/privati presenti sul territorio • fornire supporto informativo e formativo alla famiglia in materia di igiene (personale, alimentare, degli ambienti ecc.), con particolare riferimento alle esigenze del minore • fornire supporto informativo e formativo alla famiglia in materia di prevenzione del rischio sanitario • supportare la famiglia negli adempimenti burocratici (modulistica per accesso a varie tipologie di servizio) • promuovere e favorire l'interazione tra la famiglia e le istituzioni scolastiche • segnalare ai membri adulti della famiglia situazioni problematiche relative all'abitazione (adeguatezza delle dotazioni, sicurezza degli impianti, accoglienza degli ambienti, fattori di rischio di varia natura) e supportarli nell'individuazione di possibili soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di mediazione comunicativa • elementi di igiene e sanificazione ambientale • norme di prevenzione e profilassi • norme di sicurezza domestica • articolazione dell'offerta culturale, sportiva, ludico-ricreativa del territorio • articolazione e normativa del sistema scolastico • elementi di sociologia della famiglia • elementi di sociologia della devianza • articolazione e funzionamento del sistema dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presenti sul territorio • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche • metodologie del lavoro di rete • elementi di psicologia relazionale • elementi di igiene della persona • elementi di igiene alimentare • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza



Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Attività di indirizzo e supporto alla famiglia del minore. Famiglia dell'assistito supportata e indirizzata nelle scelte concernenti l'ambiente fisico di vita del minore (dotazioni, sicurezza, ecc.), gli aspetti di igiene personale e alimentare, i rischi sanitari e gli aspetti relazionali.	Le operazioni di indirizzo e supporto alla famiglia dell'assistito.	Scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche di osservazione dell'ambiente domestico e dell' relazioni familiari dell'assistito; scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche di comunicazione efficace con i componenti della famiglia dell'assistito.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Monitoraggio di situazioni di sofferenza/disagio fisico e relazionale del minore	
Risultato atteso	
Segni e sintomi di disagio fisico e/o socio-relazionale dell'assistito prontamente letti e correttamente decodificati	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • allertare i soggetti competenti in caso di situazioni di rischio per la sicurezza e l'incolumità dell'assistito e/o di membri della sua famiglia • allertare i soggetti competenti in caso di situazioni di rischio sanitario • applicare tecniche di osservazione per il riconoscimento tempestivo di situazioni problematiche e di disturbi dell'apprendimento • segnalare ai genitori eventuali sintomi di patologie/situazioni di sofferenza/disagio riscontrati nel bambino • riconoscere tempestivamente situazioni di disagio relazionale • riconoscere tempestivamente situazioni di disagio familiare • riconoscere tempestivamente situazioni di deficit funzionali e potenziali sintomi di patologie 	<ul style="list-style-type: none"> • tipologie e dinamiche della violenza domestica • nozioni di base sulle principali tipologie di disabilità • elementi di sociologia della devianza • elementi di psicologia e psicologia sociale • articolazione e funzionamento del sistema dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presenti sul territorio • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche • elementi di psicologia relazionale • elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva • elementi di anatomia e fisiologia umana • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Monitoraggio di situazioni di sofferenza/disagio fisico e relazionale del minore. Segni e sintomi di disagio fisico e/o socio-relazionale dell'assistito prontamente letti e correttamente decodificati.	Le operazioni di riconoscimento di segni e sintomi premonitori di possibili stati di disagio sia fisico che relazionale del minore.	Scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche di osservazione e lettura delle situazioni di disagio fisico; scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche di osservazione e lettura delle situazioni di disagio socio-relazionale.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Sostegno all'inserimento socio-relazionale del minore	
Risultato atteso	
Assistito motivato verso attività sportive, culturali, ludico-ricreative presenti sul territorio	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • accompagnare il minore ad eventi di tipo sportivo/culturale/ludico/ricreativo/musicale, sorvegliandolo adeguatamente e promuovendo la sua integrazione • favorire e incoraggiare l'esercizio di attività sportive da parte del minore • applicare metodi e tecniche di motivazione e di lavoro in rete per incoraggiare l'inserimento del minore in percorsi extra-scolastici di tipo culturale, ludico e ricreativo • utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l'integrazione del minore con i compagni di studio • applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito • utilizzare le metodologie del lavoro di rete • orientarsi nel sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio-assistenziale esistenti e potenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • articolazione dell'offerta culturale, sportiva, ludico-ricreativa del territorio • linguaggio gergale giovanile • metodi e tecniche di pianificazione dell'intervento educativo, con particolare riferimento all'ambito del disagio minorile • tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche • tecniche di osservazione • metodologie del lavoro di rete • metodologia e tecnica della relazione d'aiuto • elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Sostegno all'inserimento socio-relazionale del minore. Assistito motivato verso attività sportive, culturali, ludico-ricreative presenti sul territorio.	Le operazioni di supporto all'integrazione sociale del minore.	Scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche mirate ad incrementare l'interesse e la motivazione dell'utente verso attività sportive, culturali, ludico-ricreative presenti sul territorio.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo	
Supporto alle attività scolastiche del minore	
Risultato atteso	
Assistito motivato verso la scuola, lo studio e l'apprendimento; assistito integrato nelle dinamiche della vita scolastica	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • confrontarsi, in caso di necessità, con l'istituzione scolastica frequentata dal minore e con i suoi insegnanti • applicare tecniche di osservazione per il riconoscimento tempestivo di situazioni problematiche e di disturbi dell'apprendimento • utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l'integrazione del minore con i compagni di studio • supportare il minore nello sviluppo di metodi personali di studio ed apprendimento • assistere il minore nello svolgimento delle attività di studio • favorire l'avvicinamento del minore alla lettura • applicare tecniche motivazionali atte ad incoraggiare la partecipazione scolastica dell'assistito • applicare tecniche motivazionali atte a stimolare l'interesse del minore verso lo studio e la crescita culturale • indirizzare il minore in relazione alle scelte scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • software didattici • articolazione e normativa del sistema scolastico • linguaggio gergale giovanile • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche • elementi di psicologia relazionale • elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva • elementi di pedagogia • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Supporto alle attività scolastiche del minore. Assistito motivato verso la scuola, lo studio e l'apprendimento; assistito integrato nelle dinamiche della vita scolastica.	Le operazioni di supporto allo studio, all'apprendimento e alla vita scolastica dell'assistito.	Scelta, pianificazione ed applicazione di tecniche mirate ad incrementare l'interesse e la motivazione dell'utente per lo studio e la vita scolastica.



**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 5 - Titolo	
Supporto all'elaborazione e rimodulazione del Piano di Assistenza Individualizzato	
Risultato atteso	
Bisogni dell'assistito adeguatamente rilevati e interpretati; Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) adeguato ai bisogni e alle aspettative degli utenti	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare metodi e tecniche del colloquio di aiuto • applicare metodi e tecniche di lavoro d'équipe al fine di concorrere alla rimodulazione del piano di assistenza individualizzato (pai) • applicare metodi e tecniche di osservazione dell'ambiente di vita (in termini materiali e immateriali) del minore • concorrere a predisporre, in équipe, un progetto individualizzato di aiuto che preveda l'assunzione di precisi compiti, impegni e responsabilità da parte del minore e/o dei componenti del nucleo familiare al fine di superare la condizione di bisogno • applicare tecniche di gestione dei colloqui per l'esame delle situazioni individuali e familiari • applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative degli assistiti e delle loro famiglie • applicare tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito • utilizzare le metodologie del lavoro di rete • orientarsi nel sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio-assistenziale esistenti e potenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • linguaggio gergale giovanile • metodi e tecniche di pianificazione dell'intervento educativo, con particolare riferimento all'ambito del disagio minorile • elementi di sociologia della famiglia • elementi di sociologia della devianza • tecniche di valutazione e verifica dei risultati e dei progressi dell'assistito • articolazione e funzionamento del sistema dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presenti sul territorio • principali forme di disagio sociale • metodi e tecniche del colloquio d'aiuto • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche • tecniche di osservazione • normativa di riferimento di settore • metodologie del lavoro di rete • metodologia e tecnica della relazione d'aiuto • elementi di psicologia relazionale • elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva • elementi di pedagogia • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza



Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
<p>Supporto all'elaborazione e rimodulazione del Piano di Assistenza Individualizzato.</p> <p>Bisogni dell'assistito adeguatamente rilevati e interpretati; Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) adeguato ai bisogni e alle aspettative degli utenti.</p>	<p>Le operazioni di elaborazione e rimodulazione del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI).</p>	<p>Gestione efficace dei colloqui per l'analisi dei bisogni; completezza e qualità del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI).</p>